



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

**Regolamento didattico
del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in**

**GIURISPRUDENZA
LAW**

LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

Immatricolati nell'a.a. 2026/2027

Art. 1 Norme generali e finalità

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza afferisce alla Classe LMG/01 delle lauree magistrali a ciclo unico ed è attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo.

Il presente Regolamento disciplina l'articolazione delle attività formative e le modalità organizzative di funzionamento del Corso ed è conforme a quanto previsto dal relativo Ordinamento didattico.

Gli obiettivi formativi e le correlate attività formative del Corso sono consultabili sulla pagina del corso di studio all'interno di Course Catalogue all'indirizzo: <https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/>.

Il piano di studi **allegato** al presente regolamento ne costituisce parte integrante.

Per quanto non esplicitato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo.

Si richiede inoltre un'adeguata preparazione di base in: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal presente Regolamento didattico del Corso di studio.

Gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.

Modalità di ammissione

Per una proficua partecipazione alle attività didattiche del Corso di Laurea si richiede il possesso di adeguate conoscenze iniziali come definite nel Syllabus delle conoscenze richieste per il test TOLC-SU.

Le modalità di verifica delle conoscenze tramite TOLC (date previste, durata della prova, struttura e articolazione dei quesiti, determinazione del punteggio) e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate nel sito di Ateneo alla pagina HOME > STUDIARE > ISCRIVERSI.

L'immatricolazione dello studente (in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) non è condizionata alla valutazione ottenuta nel TOLC. Se il punteggio ottenuto non dovesse raggiungere la soglia minima prevista dal corso di laurea è comunque possibile immatricolarsi, ma verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) nella sezione del TOLC in cui non si è ottenuto il punteggio minimo richiesto.



Il TOLC deve essere sostenuto entro le scadenze indicate nel sito di Ateneo alla pagina HOME > STUDIARE > ISCRIVERSI > COSA SONO I TOLC?

Nel caso di impossibilità a sostenere il TOLC entro la scadenza prevista sarà possibile immatricolarsi, ma verranno attribuiti OFA relativamente a tutti gli ambiti previsti dal TOLC, da colmare entro il 30 settembre 2027.

I candidati che, non avendo raggiunto il punteggio soglia, saranno risultati ammessi con assegnazione di OFA, saranno tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2027 pena l'impossibilità di iscriversi al secondo anno di corso.

Gli studenti iscritti al primo anno con tipologia di iscrizione part-time dovranno assolvere gli OFA entro il 30 settembre 2028.

Le modalità di assolvimento degli OFA sono disponibili sul sito del Dipartimento di afferenza del CdS alla pagina HOME DIPARTIMENTO / STUDIARE / ORIENTARSI E ORGANIZZARE LO STUDIO / REQUISITI DI ACCESSO, TOLC E OFA.

Art. 3 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio

Il piano di studio del Corso non prevede l'articolazione in curricula.

Art. 4 Piani di studio

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del piano di studio, lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Lo studente ha inoltre la possibilità di presentare un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 5 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Le attività formative del Corso prevedono lezioni, esercitazioni, anche linguistiche, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio, tutorato e altre attività extracurricolari.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore, di cui 6 ore per le lezioni e mediamente 19 ore dedicate allo studio individuale.

Art. 6 Frequenza e propedeuticità

Le lezioni non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata.

Alcuni laboratori e i tirocini hanno la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto del contenuto degli insegnamenti e dei settori scientifico-disciplinari. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nel programma di ciascun insegnamento.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 7 Prove di verifica delle attività formative

Le attività formative possono concludersi con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità o non idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.



Fermo restando quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, dalla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse e dal Codice etico di Ateneo sulla modalità di svolgimento degli esami di profitto, è prevista la possibilità per il docente di adottare, per motivi organizzativi, il cosiddetto "salto d'appello" nei confronti degli studenti assenti ingiustificati all'esame.

Ai suddetti studenti, che si prenotano all'esame e non si presentano all'appello senza aver cancellato la loro iscrizione nei termini previsti dal sistema di prenotazione on-line, e senza aver comunicato al docente entro le 24 ore precedenti la data dell'esame la sopravvenuta impossibilità di presentarsi allo stesso, sarà preclusa la possibilità di sostenere l'esame all'appello successivo, salvi casi di eccezionale gravità, che dovranno essere congruamente dimostrati.

I docenti che intendano adottare la regola del "salto d'appello" ne danno adeguata pubblicità nella pagina dell'insegnamento e/o nella loro pagina personale.

Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo.

Per l'acquisizione del relativo numero di CFU, previsto dall'ordinamento didattico del Corso, è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il Consiglio di Corso di studio può indicare un insieme di attività, coerenti con il progetto formativo, all'interno delle quali lo studente individua le attività formative autonomamente scelte.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite per il corso sarà esaminata dal Consiglio di Corso di studio per la verifica di coerenza con il progetto formativo.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe

Nel caso di trasferimento dello studente da un corso di studio ad un altro di diversa classe ovvero da un'università ad un'altra i crediti formativi universitari acquisiti dallo studente sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio nel maggior numero possibile, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Il riconoscimento avviene sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

Esclusivamente nel caso di trasferimento dello studente tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, i crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del d. lgs. 27 gennaio 2012, n. 19. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente *Regolamento*, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
- c) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;



Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia strettamente coerente con gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le attività formative specifiche del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 12 Tirocinio collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale

Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale.

Il Corso di studio può prevedere lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento, secondo le procedure stabilite dal Regolamento tirocini.

Art. 13 Esami sovranumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovranumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 40 CFU ai fini del calcolo della media di laurea magistrale a ciclo unico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella predisposizione, presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale in base ad attività personale ed approfondita strutturata secondo una delle seguenti modalità:

- Rassegna ragionata di materiale giurisprudenziale o dottrinale;
- Analisi ed interpretazione di testi normativi;
- Trattazione di una o più questioni giuridiche, eventualmente anche in prospettiva storica o sul versante della comparazione, mediante lo studio dell'elaborazione di dottrina e giurisprudenza sul punto. Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel corso di studio.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e discussione, in seduta pubblica, di un elaborato scritto (tesi) su di un tema assegnato da un relatore.

La discussione è sempre preceduta dalla relazione di un docente o ricercatore dell'Università degli studi di Bergamo – il relatore.

La Commissione formula la valutazione finale, attribuisce il relativo voto e il Presidente conferisce il titolo di studio.

Le Commissioni, composte da non meno di cinque membri, sono costituite in maggioranza da professori di prima, seconda fascia e ricercatori del Dipartimento. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Il "punteggio di base" per la prova finale è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, espressa in centodecimali e arrotondata al più prossimo intero. Le modalità della valutazione dell'elaborato sono disciplinate come segue: la Commissione può disporre, di regola, di un massimo di 6 punti (e previa specifica segnalazione con lettera di 9 punti) oltre il punteggio di base, con la sola eccezione del caso in cui tale punteggio sia cento centodecimali.



Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Il voto massimo è centodieci centodecimi; a tale voto potrà essere aggiunta la lode con la sola unanimità dei consensi della commissione, dopo accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato.

Le sedute si svolgono in seduta pubblica e in presenza, salvo diverse disposizioni dei competenti organi di Ateneo.

Il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato che riporta le principali indicazioni relative al percorso specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei (diploma supplement).

Alle certificazioni tradizionali come il certificato di Laurea e il Diploma Supplement si aggiunge la certificazione digitale (Open Badge).

Gli Open Badge UniBg sono stati introdotti dall'Ateneo per certificare il percorso seguito, le competenze acquisite e i risultati conseguiti con l'ottenimento del titolo di studio.

L'Università degli studi di Bergamo rilascia a tutti gli studenti e agli studenti meritevoli gli Open Badge per certificare la Laurea e la Laurea Magistrale.

Le modalità di svolgimento delle prove finali sono disciplinate dal relativo regolamento dipartimentale a cui si fa rinvio ed è pubblicato nel sito del Dipartimento alla seguente pagina:

<https://dgiu.unibg.it/node/167>

Art. 15 Sistema per l'assicurazione della qualità della didattica

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità della didattica, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Art. 16 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del corso di studio.



**PIANO DI STUDIO
A.A. 2026/2027**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

Classe delle Lauree in GIURISPRUDENZA (LMG/01)

(coorte 2026)

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza prevede le seguenti attività formative:

Attività formative		CFU
29	Esami	255
1	Esami a scelta libera dello studente ⁽¹⁾	15
2	Esami di lingua straniera (idoneità)	9
1	Laboratorio	4
1	Prova finale	17
Totale Crediti		300

Al 4° anno è prevista la scelta di un percorso tra:

- A) Professioni legali
- B) Avvocato d'affari
- C) Esperto legale enti pubblici e terzo settore

1° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65036	12	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	Base	Pubblicistico	I	
65014	9	GIUR-17/A	Filosofia del diritto	Base	Filosofico-giuridico	I	
65037	9	GIUR-15/A	Istituzioni di diritto romano	Base	Storico - giuridico	I	
65035	10	GIUR-16/A	Storia del diritto medioevale e moderno	Base	Storico - giuridico		II
65034	12	GIUR-01/A	Istituzioni di diritto privato	Base	Privatistico		II
Scelta di 9 cfu tra:							
65013	9	ECON-01/A	Economia politica	Caratterizzante	Giuridico-Economico	I	
65101		GIUR-03/A	Diritto dell'economia	Caratterizzante	Giuridico-Economico		II
totale 1° anno	61						

2° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
6654	9	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	Caratterizzante	Amministrativistico	I	
6662	9	GIUR-09/A	Diritto internazionale	Caratterizzante	Internazionalistico	I	
65039	12	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	Caratterizzante	Lavoristico	I	
ADD	5	Scelta di una lingua straniera dell'Unione Europea tra: FRANCESE (livello B1) INGLESE (livello B1) SPAGNOLO (livello B1) TEDESCO (livello B1) Agli studenti già in possesso di conoscenze di lingua inglese di livello B1 è data la possibilità di acquisire il livello B2 con i 5 cfu. Il Calendario e gli orari delle attività didattiche dei corsi di lingua straniera è definito dal Centro Linguistico di Ateneo. Per ulteriori dettagli si rinvia alla pagina WEB del Centro: https://cla.unibg.it		Altre attività formative			
65079	5	GIUR-12/A	Istituzioni di diritto processuale civile	Caratterizzante	Processualcivilistico	I	
6656	9	GIUR-02/A	Diritto commerciale	Caratterizzante	Commercialistico		II
65040	9	GIUR-14/A	Diritto penale	Caratterizzante	Penalistico		II
totale 2° anno	58						



3° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65012	9	GIUR-08/A	Diritto tributario	Caratterizzante	Giuridico-Economico	I	
65080	5	GIUR-13/A	Istituzioni di diritto processuale penale	Caratterizzante	Processualpenalistico	I	
65112	4	-	Scrittura giuridica	Altre attività formative		I	
65064	9	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	Caratterizzante	Processualciviltistico		II
65006	9	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea	Caratterizzante	Comunitaristico		II
6858	9	GIUR-13/A	Diritto processuale penale	Caratterizzante	Processualpenalistico		II
Sceleta un insegnamento da 9 cfu tra:							
65094	9	GIUR-15/A	Fondamenti romanistici del diritto europeo	Base	Storico - giuridico	I	
65115		GIUR-16/A	Storia della giustizia	Base	Storico - giuridico	I	
ADD	4	Scelta di una lingua straniera dell'Unione Europea tra: FRANCESE (livello B2) INGLESE (livello B2) SPAGNOLO (livello B2) TEDESCO (livello B2) Per gli studenti già in possesso di conoscenze linguistiche di livello B2 possibilità di acquisire il livello C1 (solo per la lingua inglese) Altre attività formative Il Calendario e gli orari delle attività didattiche dei corsi di lingua straniera è definito dal Centro LInguistico di Ateneo. Per ulteriori dettagli si rinvia alla pagina WEB del Centro: https://cla.unibg.it					
Sceleta di di uno dei due insegnamenti (9 cfu) tra:							
65107	9	GIUR-11/A	Diritto privato comparato	Caratterizzante	Comparatistico	I	
65106		GIUR-11/B	Diritto pubblico comparato	Caratterizzante	Comparatistico	I	
totale 3° anno	67						

4° ANNO

Attività formative comuni a tutti i percorsi							
Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65053	9	GIUR-02/A	Diritto commerciale II	Caratterizzanti	Commercialistico	I	
65060	9	GIUR-14/A	Diritto penale avanzato	Caratterizzante	Penalistico		II
65073	13	GIUR-01/A	Diritto civile	Base	Privatistico	I	
Scelta dello studente di uno dei seguenti percorsi per un totale di 30 CFU (2 insegnamenti da 9 cfu e 2 insegnamenti da 6 cfu)							



A) Professioni legali

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM
Scelta di due insegnamenti da 9 cfu tra:						
65054	9	GIUR-06/A	Diritto degli appalti e dei servizi pubblici	Affine o integrativa		I
65062	9	GIUR-01/A	Diritto privato avanzato	Affine o integrativa		I
65091-ENG	9	GIUR-02/A	Comparative Business Law	Affine o integrativa		II
65065	9	GIUR-12/A	Diritto processuale civile avanzato	Affine o integrativa		II
65067	9	GIUR-04/A	Diritto Sindacale	Affine o integrativa		II
Scelta di due insegnamenti da 6 cfu tra:						
65114	6	GIUR-12/A	Diritto e risoluzione dei conflitti di famiglia	Affine o integrativa		I
65052	6	GIUR-03/A	Diritto Bancario	Affine o integrativa		I
65055	6	GIUR-05/A	Diritto dell'ambiente	Affine o integrativa		I
19057	6	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea avanzato - Diritto europeo dello sport	Affine o integrativa		I
65098	6	GIUR-01/A	Diritto di famiglia	Affine o integrativa		I
65017	6	GIUR-07/A	Diritto e religione	Affine o integrativa		I
65059	6	GIUR-09/A	Diritto internazionale privato	Affine o integrativa		I
65088	6	GIUR-13/A	Diritto processuale penale avanzato	Affine o integrativa		I
65113	6	GIUR-11/A	Diritto europeo e comparato dei contratti	Affine o integrativa		II
19060	6	GIUR-06/A	Diritto sanitario	Affine o integrativa		II
65025	6	GIUR-14/A	Criminologia	Affine o integrativa		II
65116	6	GIUR-14/A	Responsabilità penale delle imprese e nuove tecnologie	Affine o integrativa		II
65100	6	GIUR-12/A	Diritto delle procedure concorsuali	Affine o integrativa		II
65095	6	MEDS-25/A	Medicina Legale	Affine o integrativa		II
65096	6	GIUR-05/A	Violenza di genere : profili giuridici e psico-sociali	Affine o integrativa		II
19034	6	GIUR-02/A	Diritto industriale	Affine o integrativa		II

B) Avvocato d'affari

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	
Scelta di due insegnamenti da 9 cfu tra:						
65062	9	GIUR-01/A	Diritto privato avanzato	Affine o integrativa		I
65107	9	GIUR-11/A	Diritto privato comparato	Affine o integrativa		I
65106	9	GIUR-11/B	Diritto pubblico comparato	Affine o integrativa		I
65091-ENG	9	GIUR-02/A	Comparative Business Law	Affine o integrativa		II
65076-ENG	9	GIUR-08/A	International and EU tax law	Affine o integrativa		II
Scelta di due insegnamenti da 6 cfu tra:						
65052	6	GIUR-03/A	Diritto Bancario	Affine o integrativa		I
19057	6	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea avanzato - Diritto europeo dello sport	Affine o integrativa		I
65113	6	GIUR-11/A	Diritto europeo e comparato dei contratti	Affine o integrativa		II
65059	6	GIUR-09/A	Diritto internazionale privato	Affine o integrativa		I
65027	6	GIUR-12/A	Diritto dell'arbitrato	Affine o integrativa		II
19034	6	GIUR-02/A	Diritto industriale	Affine o integrativa		II
65116	6	GIUR-14/A	Responsabilità penale delle imprese e nuove tecnologie	Affine o integrativa		II
65108	6	GIUR-02/A	International business law	Affine o integrativa		II

C) Esperto legale enti pubblici e terzo settore

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM
Scelta di due insegnamenti da 9 cfu tra:						
65054	9	GIUR-06/A	Diritto degli appalti e dei servizi pubblici	Affine o integrativa		I
19058	9	GIUR-06/A	Diritto dei beni culturali e del paesaggio	Affine o integrativa		II
65106	9	GIUR-11/B	Diritto pubblico comparato	Affine o integrativa		II
Scelta di due insegnamenti da 6 cfu tra:						
65055	6	GIUR-05/A	Diritto dell'ambiente	Affine o integrativa		I
65017	6	GIUR-07/A	Diritto e religione	Affine o integrativa		I
19060	6	GIUR-06/A	Diritto sanitario	Affine o integrativa		II
65096	6	GIUR-05/A	Violenza di genere : profili giuridici e psico-sociali	Affine o integrativa		II
65108	6	GIUR-02/A	International business law	Affine o integrativa		II
totale 4° anno	61					

5° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM
65104	9	GIUR-06/A	Giustizia amministrativa	Caratterizzanti	Amministrativistico	I
65005	6	GIUR-05/A	Diritto costituzionale avanzato	Base	Pubblicistico	II
Scelta di 6 cfu tra:						
65099	6	GIUR-17/A	Teoria dell'interpretazione	Base	Filosofico - giuridico	I
65110		GIUR-17/A	Teoria della giustizia	Base	Filosofico - giuridico	I
	15	15 cfu a scelta libera dello studente ^{(1) (2)}				
65000	17	Prova finale				
totale 5° anno	53					
TOTALE CFU	300					

⁽¹⁾ gli esami effettivi inseribili in piano sono almeno 2 , ma ai fini del conteggio del numero complessivo degli esami contano 1 (DM 386/2007 linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici, chiarimenti interpretativi dei decreti delle classi art. 4, comma 2)

⁽²⁾ Scelta libera tra gli tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo che non siano già presenti nel proprio piano di studio. L'inserimento di insegnamenti attivati da altri Dipartimenti dell'Ateneo è subordinato all'approvazione da parte dal Consiglio di corso di studio che verifica la coerenza al progetto formativo.

Si suggerisce l'inserimento degli insegnamenti, coerenti e integrativi al progetto formativo scelto, già individuati dal Dipartimento e suddivisi per percorso (come da elenco pubblicato nella bacheca del Corso di laurea - insegnamenti a scelta libera)

Tra le scelte libere è possibile anche l'inserimento del tirocinio o del tirocinio d'eccellenza, attività formative disciplinate da specifico regolamento:

Il regolamento Tirocini è consultabile alla pagina:

<http://www.unibg.it/tirocini>



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Giurisprudenza